

MiniWatt.it - Energia

ALLEANZA DEL NUCLEARE

Il come back del nucleare

La Gran Bretagna e la Francia vogliono collaborare per quanto riguarda la costruzione di centrali nucleari e l'esportazione della tecnologia atomica. Senza il nucleare esisterebbe il pericolo di un futuro blackout.

(13-04-2008) I governi di Londra e di Parigi in futuro intendono collaborare più strettamente per quanto riguarda la costruzione di nuove centrali nucleari e anche in riguardo all'esportazione in paesi terzi.



AFP

Centrale nucleare britannica di Sellafield: Solo una delle diverse centrali nucleari britanniche oggi esistenti sarà ancora in funzione nel 2023.

Infatti, l'energia nucleare rivive un come back. Attualmente, su scala mondiale, sono in costruzione 28 nuove centrali nucleari ma in progetto sono persino 222, soprattutto in Asia.

Per la Francia l'obiettivo è stato sempre chiaro: il paese produce l'80 per cento della sua elettricità in centrali nucleari. Con l'aiuto dell'energia nucleare il paese vuole anche raggiungere la riduzione delle proprie emissioni di gas serra. Diversamente delle altre centrali termoelettriche a carbone o a gasolio, quelle nucleari non producono CO₂.

E anche il governo britannico ha chiari i suoi obiettivi. Per decenni il paese ha prodotto la propria elettricità in centrali alimentate con il gas naturale proveniente dal Mare del Nord. Ora queste riserve stanno per finire, quindi occorre un sostituto e, poiché le centrali alimentate con carbone inquinano l'atmosfera, il primo ministro Gordon Brown prevede nuove centrali nucleari. Per questo motivo la collaborazione con gli esperti francesi è particolarmente gradita.